

AGOSTO AZZURRO

L'ESTATE MONDIALE DELLO SPORT ITALIANO



ATLETICA LEGGERA / MOSCA (RUS) 10 - 18 ago



SCHERMA / BUDAPEST (HUN) 5 - 12 ago



CANOA KAYAK / DUISBURG (GER) 27 ago - 1 set



CANOTTAGGIO / CHUNGJU (KOR) 25 ago - 1 set



GINNASTICA RITMICA / KIEV (UKR) 28 ago - 1 set



JUDO / RIO DE JANEIRO (BRA) 26 ago - 1 set



PENTATHLON MODERNO / KAOSHIUNG (TPE) 21 - 28 ago



GLI AZZURRI AI CAMPIONATI DEL MONDO



L'ESTATE MONDIALE



DELLO SPORT ITALIANO



AGOSTO AZZURRO

L'ESTATE MONDIALE DELLO SPORT ITALIANO

7 federazioni

31 giorni di sport

una sola Nazione:



L'ITALIA



I mese più caldo dell'anno si tinge d'azzurro. A dodici mesi dai Giochi Olimpici di Londra 2012, lo sport italiano torna a sfidare il Mondo.

Scherma, atletica, pentathlon moderno, canoa, judo, canottaggio e ginnastica ritmica, dopo aver contribuito per il 43% al medagliere azzurro a Londra 2012, sono chiamate a rappresentare l'Italia nelle competizioni iridate che le vedranno protagoniste nel mese di agosto.

Consapevoli dell'importanza del "gioco di squadra", le sette "sorelle" hanno scelto di presentare, in maniera congiunta, il loro impegno ai Campionati del Mondo.

Ciò permetterà di tracciare un'unica linea, ovviamente di colore azzurro, che unirà le discipline, gli atleti e le sedi di gara.

Da Budapest a Mosca, da Kiev a Kaoshiung, dai campi gara di canoa e canottaggio al tatami del judo, il tricolore sarà presente e ciascun atleta punterà a farlo sventolare sul pennone più alto.

"Agosto Azzurro" è, infatti, nato con l'intento di creare un gruppo esteso di atleti che, nelle proprie specialità e con le singole abilità, punterà all'unico obiettivo: onorare e rappresentare al meglio l'Italia sportiva.

Ad ospitare l'evento di lancio di "Agosto Azzurro" non poteva che essere la casa dello sport italiano: il salone d'onore del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Un luogo simbolo per l'intero movimento sportivo azzurro che, il 24 luglio, tiene a battesimo un'iniziativa che, per espressa intenzione delle Federazioni coinvolte, non vuole rimanere unica, ma la prima di un nuovo capitolo dello sport italiano.

Ciao

SEGLITEMI SU:



WWW.FACEBOOK.COM/AGOSTOAZZURRO



#AGOSTOAZZURRO
@AGOSTOAZZURRO



mi chiamo **AGOSTINO!** sono la mascotte dell'Agosto Azzurro, l'Estate mondiale dello Sport Italiano. Seguirò il Judo a Rio de Janeiro (dal 27 al 31 agosto), la Scherma a Budapest (dal 5 al 12 agosto), l'Atletica Leggera a Mosca (dal 10 al 18 agosto), il pentathlon Moderno a Kaoshiung (dal 21 al 28 agosto), il Canottaggio a Chungju (dal 25 agosto al 1 settembre), la Canoa e Kayak a Duisburg (dal 27 agosto al 1° settembre) e la Ginnastica Ritmica a Kiev (dal 28 agosto al 1° settembre). Sarò sempre insieme ai nostri atleti, passando il testimone da una sede all'altra, in un'unica calda maratona estiva, nella speranza di tornare con il secchiello pieno di medaglie. Venite anche voi insieme a me, seguendomi sul profilo Facebook di Agosto azzurro all'indirizzo www.facebook.com/agostoazzurro o su Twitter ([#agostoazzurro](https://twitter.com/agostoazzurro)). Vi racconterò le imprese dei nostri Azzurri, emozionandovi sotto l'ombrellone!

CALENDARIO

SCHERMA

Budapest - Ungheria

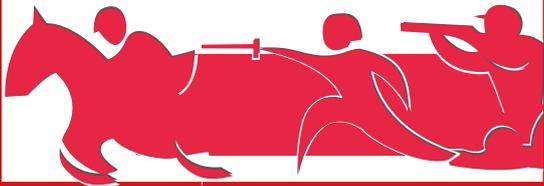
5 - 12 Agosto 2013



PENTATHLON

Kaoshiung - Chinese Taipei

21 - 28 Agosto 2013



L'ESTATE MOND



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA



Federazione
Italiana
Scherma



Federazione Italiana
Canoa Kayak



FEDERAZIONE ITALIANA CANTAGGIO



FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



JUDO

Rio De Janeiro - Brasile

27 - 31 Agosto 2013



CANOA

Duisburg - Germania

27 Agosto - 1 Settembre 2013



AGOSTO AZZURRO

ATLETICA

Mosca - Russia

10 - 18 Agosto 2013



IALE DELLO SPORT ITALIANO



CANOTTAGGIO

Chungju - Corea del Sud

25 Agosto - 1 Settembre 2013



GINNASTICA RITMICA

Kiev - Ucraina

28 Agosto - 1 Settembre 2013





Giorgio Scarso
Presidente FIS

“La scherma azzurra è pronta a vivere i Campionati del Mondo di Budapest, primo appuntamento iridato dopo i Giochi Olimpici di Londra2012. L'edizione 2013 dei Campionati del Mondo assume diverse valenze che la rendono particolarmente attesa e significativa. E' innanzitutto l'edizione che celebra il Centenario dalla nascita della Federazione Internazionale di scherma. Si tratta poi del primo passo del percorso verso i Giochi di Rio2016. La scherma azzurra si presenta a questo appuntamento con squadre in parte rinnovate. Vi è infatti l'innesto, rispetto a Londra2012, di alcuni elementi giovani che, inseriti in gruppi consolidati e che hanno già dimostrato il proprio valore, rappresentano linfa nuova per rinverdire i successi e continuare a confermare la leadership dell'Italia in ambito internazionale. E' questo l'obiettivo a cui puntare, soprattutto perché la scherma mondiale, come dimostrato anche a Londra, ha oramai definitivamente ampliato i propri confini, con l'aumento proporzionale dei contendenti al successo finale. Confermarsi leader mondiali, come accaduto in questa stagione nelle categorie under17 ed under20, è sempre più difficile ma, proprio per questo, ancora più avvincente e stimolante. Particolare attenzione dovrà essere rivolta poi alla scherma paralimpica, dato che ancora una volta si vivrà in maniera realmente integrata, l'emozione di una competizione iridata congiunta. Anche in questo ambito l'Italia può vantare atleti che navigano ai vertici dei ranking mondiali e che, quindi, saranno certamente protagonisti. Il Mondiale 2013 rappresenta, inoltre, il ritorno della scherma internazionale in una delle sue "culle": l'Ungheria. Ciò, oltre a stimolare particolarmente i già temibili atleti magiari, sarà, per noi, anche l'occasione per consolidare un rapporto di collaborazione sottoscritto nei mesi scorsi e che ravviva un legame tra due Paesi che, proprio nel segno della scherma, hanno negli anni avuto diversi momenti di confronto, scambio tecnico ed amicizia dettata dai valori dello sport. Non ultimo il rapporto tra gli organizzatori di Budapest2013 e quelli di Catania2011, in una osmosi di esperienza utile, dato il successo, riconosciuto a livello mondiale, dei Campionati del Mondo ospitati in Italia. La scherma azzurra arriverà a Budapest, inoltre, con il carico della responsabilità di inaugurare la lunga scia dei Mondiali che compongono "Agosto Azzurro", iniziativa straordinaria e lodevole che si inquadra in un modo nuovo di concepire la valenza di un Campionato del Mondo. Sette federazioni, che rappresentano discipline elementi del DNA dello sport olimpico, decidono di "fare squadra", a testimonianza di un movimento che prende sempre più coscienza dell'importanza che lo sport, nel suo complesso, riveste nel panorama nazionale. E' nuovo modo di concepire i rapporti tra "sorelle" Federazioni. Probabilmente non risolverà i problemi, ma sono convinto che, già di per sé, è un primo grande passo per ottenere quel risultato che ogni atleta azzurro si pone prima di iniziare la propria sfida mondiale: onorare al meglio l'Italia!”





Campionato del Mondo 2013

BUDAPEST (HUN) 5 - 12 Agosto 2013

DATA/ORA

DESCRIZIONE

5 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 14:00
dalle ore 15:00

Sciabola Maschile - Qualificazioni
Fioretto Femminile - Qualificazioni
Spada Femminile - Qualificazioni

6 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 11:30
dalle ore 17:00

Sciabola Femminile - Qualificazioni
Spada Maschile - Qualificazioni
Fioretto Maschile - Qualificazioni

7 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 10:00
dalle ore 09:00
dalle ore 11:30

Sciabola Maschile - Fase Finale
Fioretto Femminile - Fase Finale
Paralimpica - Fioretto Femminile cat. A, B
Paralimpica - Sciabola Maschile cat. A, B

8 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 13:30
dalle ore 09:00
dalle ore 11:30
dalle ore 11:30

Spada Femminile - Fase Finale
Spada Maschile - Fase Finale
Paralimpica - Spada Maschile cat. A, B
Paralimpica - Spada Maschile cat. C
Paralimpica - Spada Femminile cat. A, B

9 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 14:30
dalle ore 09:00
dalle ore 11:30

Fioretto Maschile - Fase Finale
Sciabola Femminile - Fase Finale
Paralimpica - Fioretto Maschile cat. A
Paralimpica - Fioretto Maschile cat. B, C

10 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 09:00
dalle ore 09:00
dalle ore 11:30

Fioretto Femminile - Prova a Squadra
Sciabola Maschile - Prova a Squadra
Paralimpica - Sciabola Maschile - Squadra
Paralimpica - Fioretto Femminile - Squadra

11 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 10:00
dalle ore 09:00
dalle ore 11:30

Spada Femminile - Prova a Squadra
Spada Maschile - Prova a Squadra
Paralimpica - Spada Maschile - Squadra
Paralimpica - Spada Femminile - Squadra

12 Agosto

dalle ore 09:00
dalle ore 09:00
dalle ore 09:00
dalle ore 11:30

Sciabola Femminile - Prova a Squadra
Fioretto Maschile - Prova a Squadra
Paralimpica - Fioretto Maschile - Squadra
Paralimpica - Sciabola Femminile - Squadra



Andrea Baldini

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

19 dicembre 1985
Livorno
m. 1,75 x kg 68
Fioretto
celibe
Aeronautica Militare
Paolo Paoletti
Catania 2011: 17° ind. 7° a sq.



Andrea Cassarà

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

3 gennaio 1984
Brescia
m. 1,92 x kg 90
Fioretto
celibe
Carabinieri
Massimo Omeri
Catania 2011: 1° ind. 7° a sq



Elisa Di Francisca

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

13 dicembre 1982
Jesi (Ancona)
m. 1,77 x kg 60
Fioretto
nubile
Fiamme Oro
Giovanna Trillini
Catania 2011: 2° ind. 2° a sq



Arianna Errigo

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

6 giugno 1988
Monza
m. 1,80 x kg 65
Fioretto
nubile
Carabinieri

Catania 2011: 33° ind. 2° a sq



Aldo Montano

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

18 novembre 1978
Livorno
m. 1,88 x kg 75
Sciabola
celibe
Fiamme Azzurre
Andrea Terenzio
Catania 2011: 1° ind. 3° a sq



Diego Occhiuzzi

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

30 aprile 1981
Napoli
m. 1,80 x kg 80
Sciabola
coniugato
Aeronautica Militare
Leonardo Caserta
Catania 2011: 11° ind. 3° a sq



Irene Vecchi

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

10 giugno 1989
Livorno
m. 1,70 x kg 65
Sciabola
nubile
Fiamme Gialle
Nicola Zanotti
Catania 2011: 7° ind. 7° a sq



Rossella Fiamingo

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

14 luglio 1991
Catania
m. 1,68 x kg 56
Spada
nubile
Forestale
Giovanni Sperlinga
Catania 2011: 23° ind. 3° a sq



Paolo Pizzo

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

4 marzo 1983
Catania
m. 1,81 x kg 83
Spada
celibe
Aeronautica Militare
Oleg Pouzanov
Catania 2011: 1° ind.



Matteo Tagliariol

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

7 gennaio 1983
Treviso
m. 1,89 x kg 80
Spada
celibe
Aeronautica Militare
Enrico Nicolini
Catania 2011: 34° ind. 5° a sq



Alessio Sarri

Data di nascita (Date of birth)
 Luogo di nascita (Place of birth)
 Altezza x Peso
 Specialità (Events)
 Stato Civile (Marital Status)
 Società
 Tecnico
 Campionati del Mondo

6 luglio 1973
 Roma
 m. 1,80 x kg 70
 Scherma Paralimpica: Fioretto, Sciabola
 sposato
 Fiamme Oro
 Fabio Giovannini
 Catania 2011: F 12° ind. 2° a sq. - S 6° ind.



Beatrice Maria Vio

Data di nascita (Date of birth)
 Luogo di nascita (Place of birth)
 Altezza x Peso
 Specialità (Events)
 Stato Civile (Marital Status)
 Società
 Tecnico
 Coppa del Mondo 2012-2013

4 marzo 1997
 Venezia
 m. 1,63 x kg 44
 Scherma Paralimpica: Fioretto
 nubile
 Scherma Mogliano
 Alice Esposito
 1° Montreal; 1° Lonato, 2° Varsavia

Spada



Paralimpica



OFFICIALS

Capo Delegazione

Paolo Azzi
 Giampiero Pastore (Paralimpica)

Commissari Tecnici

Andrea Cipressa (Fioretto)
 Sandro Cuomo (Spada)
 Giovanni Sirovich (Sciabola)
 Fabio Giovannini (Paralimpica)



305 MEDAGLIE
179 INDIVIDUALI - 126 A SQUADRE

ORO (98 - 46 individuali, 52 a squadre)

Fioretto Femminile (25)	13 individuali, 12 a squadre
Fioretto Maschile (37)	18 individuali, 19 a squadre
Sciabola Femminile (2)	2 a squadre
Sciabola Maschile (8)	8 individuali, 5 a squadre
Spada Femminile (2)	1 individuale, 1 a squadre
Spada Maschile (19)	6 individuali, 13 a squadre



Sciabola

ARGENTO (100 - 60 individuali, 40 a squadre)

Fioretto Femminile (19)	13 individuali, 6 a squadre
Fioretto Maschile (29)	20 individuali, 9 a squadre
Sciabola Femminile (4)	3 individuali, 1 a squadre
Sciabola Maschile (28)	10 individuali, 18 a squadre
Spada Femminile (2)	1 individuale, 1 a squadre
Spada Maschile (18)	13 individuali, 5 a squadre

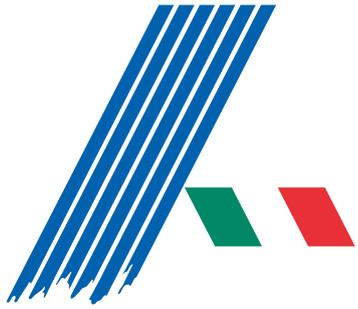


Fioretto

BRONZO (107 - 73 individuali, 34 a squadre)

Fioretto Femminile (23)	10 individuali, 13 a squadre
Fioretto Maschile (27)	21 individuali, 6 a squadre
Sciabola Femminile (6)	6 individuali
Sciabola Maschile (27)	21 individuali, 6 a squadre
Spada Femminile (8)	4 individuale, 4 a squadre
Spada Maschile (16)	11 individuali, 5 a squadre





FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA



Alfio Giomi

Presidente FIDAL



L'appuntamento con i Campionati del Mondo di Mosca rappresenta un passaggio chiave per i nostri atleti sulla strada che conduce all'Olimpiade di Rio 2016. No, non è presto per parlare dei Giochi che verranno. Il percorso di crescita di un atleta d'élite è complesso ed articolato, e si fonda anche sulle esperienze acquisite anno dopo anno, stagione dopo stagione, nel confronto diretto con i migliori specialisti. Inevitabile quindi pensare in prospettiva, ed utilizzare ogni occasione per aggiungere un gradino alla lunga scala che conduce ai massimi livelli internazionali. Tanto più che il quadriennio che si è appena aperto, vedrà un progressivo ingresso nel gruppo della squadra nazionale di un corposo numero di giovani, destinati a diventare l'asse portante del prossimo futuro. Ragazzi e ragazze che hanno fatto molto bene in questi anni nelle categorie giovanili, distinguendosi nelle rassegne internazionali ed evidenziando, a mio modo di vedere, qualità per affermarsi a livello internazionale. Nello stesso tempo, a Mosca, la nostra Nazionale potrà contare su un numero ancora molto significativo di uomini e donne più esperti, il miglior prodotto dalla nostra atletica negli ultimi anni. Veterani, in più di un caso, di mille "battaglie" sportive, che sono certo sapranno fungere, con il proprio esempio, da vero e proprio punto di riferimento per i più giovani. E andranno in gara, ne sono certo, coscienti delle proprie potenzialità. La nostra squadra per Mosca sarà dunque un mix di gioventù ed esperienza, che mi auguro sappiano fondersi al meglio in questa che è chiaramente una fase di transizione del nostro vertice. Il confronto, lo sappiamo bene, sarà difficilissimo. Come sempre, del resto: siamo fieri della globalità del nostro sport, elemento che lo rende unico e straordinariamente affascinante. Ma allo stesso tempo, sappiamo quanto questo essere transnazionale renda complessa l'atletica, la nostra atletica, terreno sul quale non è possibile far pesare, a prescindere, parametri come potenza sociale o geografica; ma, al contrario, un numero elevatissimo di Paesi si confronta con medesime ambizioni di accesso alle finali, o addirittura di medaglia. Valuteremo la bontà della nostra spedizione sulla base di questi numeri, certo, ma anche sull'avanzamento lungo quella strada di esperienza e progresso tecnico cui ho parlato in precedenza. L'atletica italiana guarda a Mosca, pensando a Rio. Per concludere, vorrei esprimere un sincero ringraziamento ai presidenti di Federazione che hanno scelto di presentare con noi il proprio impegno nei Campionati del Mondo. Personalmente, pur essendo presidente di una disciplina prettamente individuale, credo molto nel valore del "lavoro di squadra". Insieme, e con il supporto del CONI, possiamo affrontare, con un rilievo decisamente diverso, le innumerevoli sfide che quotidianamente vengono poste allo sport italiano.





Campionato del Mondo 2013

MOSCA (RUS) 10 - 18 Agosto 2013

DATA/ORA

DESCRIZIONE

10 Agosto

ore 09:00	D	Disco	Qualificazione Gruppo A
ore 09:35	M	100m	Decathlon
ore 10:10	M	100m	Turno preliminare
ore 10:15	M	Asta	Qualificazione
ore 10:35	M	Lungo	Decathlon
ore 10:45	D	100m	Turno preliminare
ore 10:55	D	Disco	Qualificazione Gruppo B
ore 11:20	M	800m	Batterie
ore 12:20	M	Peso	Decathlon
ore 14:00	D	Maratona	Finale
ore 15:30	M	Alto	Decathlon
ore 17:05	M	Martello	Qualificazione Gruppo A
ore 17:10	D	3000m st	Batterie
ore 18:05	D	400m	Batterie
ore 18:35	M	Martello	Qualificazione Gruppo B
ore 18:55	M	10000m	Finale
ore 19:20	D	Lungo	Qualificazione
ore 19:40	M	400m	Decathlon
ore 20:15	M	100m	Batterie

11 Agosto

ore 09:05	M	110m Hs	Decathlon
ore 09:40	M	110m Hs	Batterie
ore 10:00	M	Disco	Decathlon Gruppo A
ore 10:30	D	1500m	Batterie
ore 10:45	D	Peso	Qualificazione
ore 11:05	M	400m	Batterie
ore 11:20	M	Disco	Decathlon Gruppo B
ore 11:55	D	100m	Batterie
ore 13:05	M	Asta	Decathlon
ore 17:00	M	20 Km Marcia	Finale
ore 17:15	M	Giavellotto	Decathlon Gruppo A
ore 18:30	M	Giavellotto	Decathlon Gruppo B
ore 19:00	D	Lungo	Finale
ore 19:05	M	100m	Semi-Finale
ore 19:10	D	Asta	Qualificazione
ore 19:35	M	800m	Semi-Finale
ore 20:05	D	400m	Semi-Finale
ore 20:15	D	Disco	Finale
ore 20:35	M	1500m	Decathlon
ore 21:05	D	10.000m	Finale
ore 21:50	M	100m	Finale

12 Agosto

ore 09:30	D	100m Hs	Eptathlon
ore 09:40	M	Disco	Qualificazione Gruppo A
ore 10:10	M	3000m st	Batterie
ore 10:35	D	Alto	Eptathlon
ore 11:05	M	Disco	Qualificazione Gruppo B
ore 11:05	M	400m Hs	Batterie
ore 11:50	D	400m Hs	Batterie
ore 18:45	D	Peso	Eptathlon Gruppo A

DATA/ORA

DESCRIZIONE

ore 19:00	M	Asta	Finale
ore 19:05	M	110m Hs	Semi-Finale
ore 19:35	D	100m	Semi-Finale
ore 20:05	M	400m	Semi-Finale
ore 20:25	D	Peso	Finale
ore 20:30	M	Martello	Finale
ore 20:35	D	200m	Eptathlon
ore 21:15	D	400m	Finale
ore 21:30	M	110m Hs	Finale
ore 21:50	D	100m	Finale

13 Agosto

ore 09:30	D	Lungo	Eptathlon
ore 09:35	D	20 Km Marcia	Finale
ore 09:50	M	Alto	Qualificazione
ore 10:20	M	5000m	Batterie
ore 11:10	D	Giavellotto	Eptathlon Gruppo A
ore 11:25	D	Triplo	Qualificazione
ore 12:25	D	Giavellotto	Eptathlon Gruppo B
ore 19:00	M	Disco	Finale
ore 19:05	D	400m Hs	Semi-Finale
ore 19:35	D	Asta	Finale
ore 19:40	M	400m Hs	Semi-Finale
ore 20:10	D	800m	Eptathlon
ore 20:40	D	1500m	Semi-Finale
ore 21:10	M	800m	Finale
ore 21:25	D	3000m st	Finale
ore 21:50	M	400m	Finale

14 Agosto

ore 08:30	M	50 Km Marcia	Finale
ore 09:30	D	Martello	Qualificazione Gruppo A
ore 09:40	D	5000m	Batterie
ore 10:25	M	Lungo	Qualificazione
ore 10:35	M	1500m	Batterie
ore 11:10	D	Martello	Qualificazione Gruppo B

15 Agosto

ore 09:30	M	Giavellotto	Qualificazione Gruppo A
ore 09:40	D	Alto	Qualificazione
ore 09:55	D	800m	Batterie
ore 10:20	M	Peso	Qualificazione
ore 10:55	D	200m	Batterie
ore 11:00	M	Giavellotto	Qualificazione Gruppo B
ore 19:00	M	Alto	Finale
ore 19:05	M	4x400m	Batterie
ore 19:40	D	Triplo	Finale
ore 19:45	D	200m	Semi-Finale
ore 20:20	M	3000m st	Finale
ore 20:45	D	400m Hs	Finale
ore 21:00	M	400m Hs	Finale
ore 21:20	D	1500m	Finale

PROGRAMMA DI GARA



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

DATA/ORA

DESCRIZIONE

16 Agosto

ore 09:30	D	Giavellotto	Qualificazione Gruppo A
ore 09:45	D	100m Hs	Batterie
ore 10:00	M	Triplo	Qualificazione
ore 10:35	M	200m	Batterie
ore 11:00	D	Giavellotto	Qualificazione Gruppo B
ore 11:30	D	4x400m	Batterie
ore 19:00	D	Martello	Finale
ore 19:05	M	1500m	Semi-Finale
ore 19:30	M	Lungo	Finale
ore 19:40	M	200m	Semi-Finale
ore 20:10	M	Peso	Finale
ore 20:15	D	800m	Semi-Finale
ore 20:45	M	5000m	Finale
ore 21:15	D	200m	Finale
ore 21:30	M	4x400m	Finale

17 Agosto

ore 15:30	M	Maratona	Finale
ore 18:00	D	Alto	Finale
ore 18:20	D	100m Hs	Semi-Finale
ore 18:35	M	Giavellotto	Finale
ore 18:55	D	5000m	Finale
ore 19:30	D	100m Hs	Finale
ore 19:45	D	4x400m	Finale
ore 20:05	M	200m	Finale

18 Agosto

ore 16:00	D	Giavellotto	Finale
ore 16:15	D	4x100m	Batterie
ore 16:45	M	Triplo	Finale
ore 16:50	M	4x100m	Batterie
ore 17:25	M	1500m	Finale
ore 17:50	D	800m	Finale
ore 18:10	D	4x100m	Finale
ore 18:40	M	4x100m	Finale

NOTA: L'orario a Mosca ha un fuso di -2 ore rispetto all'Italia

OFFICIALS

Direttore Tecnico Organizzativo
Massimo Magnani

Direttore Tecnico per la Ricerca Applicata
Nicola Silvaggi

Direttore Tecnico per il Settore Giovanile
Stefano Baldini



Veronica Borsi

Data di nascita (Date of birth) 13 giugno 1987
 Luogo di nascita (Place of birth) Bracciano (RM)
 Altezza x Peso m. 1,68 x kg 51
 Specialità (Events) 100m ostacoli
 Stato Civile (Marital Status) nubile
 Società Fiamme Gialle
 Tecnico Vincenzo De Luca
 Campionati del Mondo Esordiente



Roberta Bruni

Data di nascita (Date of birth) 8 marzo 1994
 Luogo di nascita (Place of birth) Roma
 Altezza x Peso m. 1,70 x kg 54
 Specialità (Events) Salto con l'asta
 Stato Civile (Marital Status) nubile
 Società Studentesca Ca.Ri.Ri.
 Tecnico Riccardo Balloni
 Campionati del Mondo Esordiente



Marzia Caravelli

Data di nascita (Date of birth) 23 ottobre 1981
 Luogo di nascita (Place of birth) Pordenone
 Altezza x Peso m. 1,76 x kg 64
 Specialità (Events) 100m ostacoli
 Stato Civile (Marital Status) nubile
 Società CUS Cagliari
 Tecnico Marcello Ambrogi
 Campionati del Mondo Daegu 2011: (bat)



Maria Benedicta Chigbolu

Data di nascita (Date of birth) 27 luglio 1989
 Luogo di nascita (Place of birth) Roma
 Altezza x Peso m. 1,72 x kg 53
 Specialità (Events) 4x400m
 Stato Civile (Marital Status) nubile
 Società Esercito
 Tecnico Maria Chiara Milardi
 Campionati del Mondo Esordiente



Simone Collio

Data di nascita (Date of birth) 27 dicembre 1979
 Luogo di nascita (Place of birth) Cernusco sul Naviglio (MI)
 Altezza x Peso m. 1,80 x kg 74
 Specialità (Events) 4x100m
 Stato Civile (Marital Status) celibe
 Società Fiamme Gialle
 Tecnico Roberto Bonomi
 Campionati del Mondo 2011: 5° (4x100)



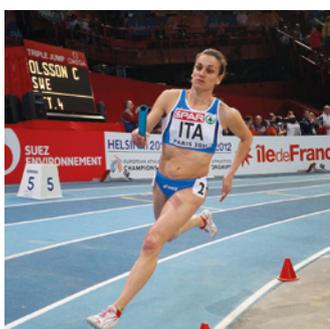
Fabrizio Donato

Data di nascita (Date of birth) 14 agosto 1976
 Luogo di nascita (Place of birth) Latina
 Altezza x Peso m. 1,89 x kg 82
 Specialità (Events) Salto triplo
 Stato Civile (Marital Status) sposato
 Tecnico Roberto Pericoli
 Campionati del Mondo Berlino 2009: Q
 Daegu 2011: 10°



Giuseppe Gibilisco

Data di nascita (Date of birth) 5 gennaio 1979
 Luogo di nascita (Place of birth) Siracusa
 Altezza x Peso m. 1,83 x kg 78
 Specialità (Events) Salto con l'asta
 Stato Civile (Marital Status) celibe
 Società Fiamme Gialle
 Campionati del Mondo Helsinki 2005: 5°
 Berlino 2009: 7°



Maria Enrica Spacca

Data di nascita (Date of birth) 20 marzo 1986
 Luogo di nascita (Place of birth) L'Aquila
 Altezza x Peso m. 1,64 x kg 52
 Specialità (Events) 4x400m
 Stato Civile (Marital Status) nubile
 Società Forestale
 Tecnico Roberto Bonomi
 Campionati del Mondo 2011: (bat)



Lorenzo Valentini

Data di nascita (Date of birth) 13 aprile 1991
 Luogo di nascita (Place of birth) Rieti
 Altezza x Peso m. 1,84 x kg 79
 Specialità (Events) 4x400m
 Stato Civile (Marital Status) celibe
 Società Fiamme Gialle
 Tecnico Maria Chiara Milardi
 Campionati del Mondo Esordiente



Nicola Vizzoni

Data di nascita (Date of birth) 4 novembre 1973
 Luogo di nascita (Place of birth) Pietrasanta (Lucca)
 Altezza x Peso m. 1,93 x kg 122
 Specialità (Events) lancio del martello
 Stato Civile (Marital Status) celibe
 Società Fiamme Gialle
 Tecnico Riccardo Ceccarini
 Campionati del Mondo Daegu 2011: 8°



ORO (11)

1983	Alberto Cova	10.000 metri
1987	Maurizio Damilano	marcia km 20
1987	Francesco Panetta	3000 metri siepi
1991	Maurizio Damilano	marcia km 20
1995	Fiona May	lungo
1995	Michele Didoni	marcia km 20
1997	Anna Rita Sidoti	marcia km 10
1999	Ivano Brugnetti	marcia km 50
1999	Fabrizio Mori	400 metri ostacoli
2001	Fiona May	lungo
2003	Giuseppe Gibilisco	asta



ARGENTO (14)

1983	Stefano Tilli, Carlo Simionato, Pierfrancesco Pavoni, Pietro Mennea	4x 100m
1987	Francesco Panetta	10.000 metri
1987	Alessandro Andrei	peso
1993	Giuseppe D'Urso	800 metri
1993	Giovanni De Benedictis	marcia km 20
1993	Ileana Salvador	marcia km 10
1995	Elisabetta Perrone	marcia km 10
1995	Giovanni Perricelli	marcia km 50
1997	Roberta Brunet	5000 metri
1999	Fiona May	lungo
1999	Vincenzo Modica	maratona
2001	Fabrizio Mori	400 metri ostacoli
2007	Antonietta Di Martino	alto
2007	Andrew Howe	lungo



BRONZO (13)

1983	Pietro Mennea	200 metri
1987	Gelindo Bordin	maratona
1993	Alessandro Lambruschini	3000 metri siepi
1995	Ornella Ferrara	maratona
1995	Sandro Floris, Giovanni Puggioni, Ezio Madonia, Angelo Cipolloni	4x 100m
1997	Fiona May	lungo
2001	Elisabetta Perrone	marcia km 20
2001	Stefano Baldini	maratona
2003	Stefano Baldini	maratona
2003	Magdelin Martinez	triplo
2005	Alex Schwazer	marcia km 50
2007	Alex Schwazer	marcia km 50
2011	Antonietta Di Martino	alto





Luciano Buonfiglio
Commissario Straordinario FIPM

“

In questo periodo, durante il quale sono stato chiamato a rappresentare la Federazione Italiana pentathlon Moderno in qualità di Commissario Straordinario, mi sono reso conto ancor più da vicino di quanto siano importanti i valori di questo sport e la qualità che i nostri atleti mettono in ogni loro prestazione. Questa disciplina, mi piace ricordarlo, è nata in occasione dei Giochi olimpici di Stoccolma del 1912, dunque incarna in pieno quei valori che solo l'olimpismo riesce a infondere negli sportivi. Praticare cinque specialità vuol dire mettersi alla prova ogni giorno non solo fisicamente ma anche mentalmente. Gli atleti italiani hanno dimostrato da sempre di essere competitivi, tanto che all'appuntamento iridato del 2013 arriviamo con il titolo di campioni del mondo a squadre maschile da difendere. Un onore, ma al tempo stesso una grande responsabilità nei confronti di tutto lo sport italiano e di quei giovani che, guardando alla maglia azzurra, hanno nei nostri campioni figure d'esempio. In questo momento la Federazione ha bisogno più che mai di ritrovarsi e mantenersi unita; abbiamo bisogno di lavorare tutti nella stessa direzione, per il bene di questo sport. Sono certo che i nostri pentatleti onoreranno questo appuntamento e ne sarei molto orgoglioso per essere stato parte, in questo periodo di transizione, dei loro successi. Anche per questo non ci siamo tirati indietro nel collaborare con Agosto Azzurro, esempio di sinergia capace di portare benefici a tutti. E' questa la strada, e noi ci siamo.

SALUTO DEL PRESIDENTE





Se il pentathlon nasce con le Olimpiadi antiche, sia pure in forma diversa, per poi trasformarsi in quello attuale nell'era moderna, grazie al barone De Coubertin che lo inserisce nel 1912 nei programmi dei Giochi olimpici moderni, per festeggiare la nascita della Federazione italiana occorre attendere la vigilia della seconda guerra mondiale. Fino ad allora il comitato olimpico italiano selezionava, motu proprio, gli atleti da inserire nella squadra che partecipava ogni quattro anni alle Olimpiadi moderne. Infatti dal 1920 gli atleti italiani sono sempre stati presenti nella disciplina a tutte le edizioni olimpiche. La Federazione venne costituita, dunque, solo nel 1940, ed il suo nome originale era quello di Commissione Italiana per il pentathlon Moderno. Nel 1944 la commissione si sciolse per essere ricostituita nel marzo 1947 alla vigilia delle Olimpiadi di Londra del 1948, sempre come commissione, alla cui guida restò fino al 1973 lo stesso presidente del Coni Giulio Onesti. Questi, per la verità, in nessuna circostanza si è mai avvalso del voto che gli derivava quale responsabile legale ed ufficiale della suddetta commissione, in sede di Consiglio Nazionale del Coni. Il 5 dicembre del 1973 la Giunta Esecutiva dell'Ente deliberò la costituzione di un comitato di coordinamento affidata all'On. Gianuario Carta, allo scopo di riformare e rendere legalmente più consona la situazione. Questi convocò la prima assemblea costituente elettiva, ed in quella occasione, esattamente il 25 giugno 1975, lo stesso Carta fu nominato presidente della neo federazione che ha assunto il nome di Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM).





Campionato del Mondo 2013

KAOSHIUNG (TPE) 21 - 27 Agosto 2013

DATA/ORA

DESCRIZIONE

21 Agosto

Qualificazione Femminile

22 Agosto

Qualificazione Maschile

23 Agosto

Finale Femminile

24 Agosto

Finale Maschile

25 Agosto

Finale Staffetta Mista

26 Agosto

Finale Staffetta Femminile

27 Agosto

Finale Staffetta Maschile



Claudia Cesarini

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

4 agosto 1986
Roma
m. 1,78 x kg 58
Pentathlon Moderno
nubile
Fiamme Azzurre
Marco Quattrini
Mosca 2011: 24°



Riccardo De Luca

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

22 marzo 1986
Roma
m. 1,78 x kg 78
Pentathlon Moderno
celibe
Carabinieri
Marco Quattrini
Chengdu 2010: 9°
Mosca 2011: 15° (bronzo a squadre)
Roma 2012: 7° (campione del mondo a squadre)

**UOMINI - INDIVIDUALE****ORO (3)**

1982 Roma Daniele Masala
 1986 Montecatini Carlo Masulo
 1990 Lahti Gianluca Tiberti

ARGENTO (3)

1950 Berna Duilio Brignetti
 1981 Zielona Góra Daniele Masala
 1986 Montecatini Daniele Masala

BRONZO (2)

1979 Budapest Daniele Masala
 1995 Basilea Cesare Toraldo

UOMINI - A SQUADRE**ORO (2)**

1986 Montecatini Carlo Massulo, Daniele Masala, Cesare Toraldo
 2012 Roma Benedetti, De Luca, Petroni

ARGENTO (2)

1990 Lahti Gianluca Tiberti, Cesare Toraldo, Alessandro Conforto
 1995 Basilea Fabio Nebuloni, Cesare Toraldo, Alessandro Conforto

BRONZO (6)

1950 Berna Duilio Brignetti, Gianni Cantoni, Giulio Palmonella
 1981 Zielona Góra Daniele Massala, Roberto Petroni, Carlo Massulo
 1982 Roma Daniele Massala, Roberto Petroni, Pierpaolo Cristofori
 1985 Melbourne Carlo Massulo, Daniele Massala, Cesare Toraldo
 2004 Mosca Stefano Pecci, Andrea Valentini, Enrico dell'Amore
 2011 Mosca Benedetti, De Luca, Franceschini

DONNE - A SQUADRE**ORO (2)**

1994 Sheffield Federica Foghetti, Barbara Boccolari, Emanuela Gabella
 1997 Mosca Fabiana Fares, Emanuela Gabella, Federica Foghetti

ARGENTO (3)

1988 Varsavia Barbara Boccolari, Fabrizia Alessandrini, Emanuela Gabella
 1991 Sydney Cristina Minelli, Barbara Boccolari, Emanuela Gabella
 2002 San Francisco Claudia Corsini, Federica Foghetti, Claudia Cerutti

BRONZO (4)

1986 Montecatini Fabrizia Alessandrini, Barbara Boccolari, Laura Romagnoli
 1989 Wiener Neustadt Barbara Boccolari, Fabrizia Alessandrini, Federica Foghetti
 1999 Budapest Fabiana Fares, Claudia Cerutti, Federica Foghetti
 2000 Pesaro Fabiana Fares, Claudia Cerutti, Emanuela Gabella

DONNE - INDIVIDUALE**ORO (1)**

2005 Varsavia Claudia Corsini

BRONZO (1)

1991 Sydney Cristina Minelli



Giuseppe Abbagnale
Presidente FIC



Con la mia presidenza la nazionale è ritornata saldamente nelle mani del dottor Giuseppe La Mura, il Direttore Tecnico artefice dei successi del canottaggio azzurro e dei “Fratelli Abbagnale”. Parto da questo assunto per affermare che l’Italia del canottaggio è pronta a volare in Corea del Sud, a Chungju, dove dal 25 agosto al 1° settembre, sarà impegnata nei mondiali assoluti, pesi leggeri e para-rowing. Sarà l’occasione per vedere all’opera i nostri atleti che hanno superato numerose difficoltà per tornare a sorridere con la voglia di mettersi nuovamente in gioco alla pari degli avversari. Abbiamo vinto agli Europei di Siviglia, abbiamo ottenuto successi ai Giochi del Mediterraneo di Mersin, ma in Corea la concorrenza sarà agguerrita. Il canottaggio italiano è abituato però alle grandi sfide e quindi questo non ci fa paura poiché sappiamo di aver fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità per raggiungere il più alto obiettivo possibile. Dopo aver preso parte da atleta a numerosi eventi iridati, il mondiale coreano sarà per me il primo evento iridato cui partecipo come Presidente della Federazione Italiana Canottaggio e non posso negare di essere emozionato poiché sentirò di essere in barca con i miei ragazzi. Sarà anche il primo mondiale per alcuni dei nostri atleti e il primo anche per alcuni degli atleti para-rowing. Quindi il mondiale coreano per il canottaggio italiano equivale a una ripartenza che ci condurrà speditamente prima verso le qualificazioni del 2015 e poi verso le Olimpiadi di Rio 2016 dove vogliamo ritornare ad essere protagonisti come disciplina sportiva e contribuire ancor più massicciamente all’incremento del medagliere italiano com’è nella tradizione del canottaggio italiano. Plaudo, infine, con piacere al progetto di Agosto Azzurro con il quale alcune Federazioni Nazionali, tra cui il canottaggio, hanno deciso di condividere, di aprirsi al dialogo, di fare rete, di essere squadra e di passare ai fatti unendosi, pur nelle loro diverse identità, con l’obiettivo comune di promuovere gli eventi di maggior spicco che si svolgono in agosto: il massimo campionato per le discipline del canottaggio, della canoa, della scherma, del judo, della ginnastica, dell’atletica e del pentathlon. Sarà una sorta di “staffetta azzurra” che avrà inizio con i mondiali di Budapest di scherma, poi sarà la volta dell’atletica che andrà a Mosca, seguirà il pentathlon a Taipei e poi, verso la fine di agosto, arriviamo noi del canottaggio, col mondiale in Corea, e poi ancora il judo in Brasile, la canoa in Germania, per concludere con la ginnastica ritmica in Ucraina. Questo è l’obiettivo iniziale di Agosto Azzurro e sono certo che l’iniziativa avrà il giusto successo e sarà la prima di altri eventi del genere.





PRESENTAZIONE ATLETI E FEDERAZIONE

La Federazione Italiana Canottaggio è nata a Torino il 29 febbraio nel 1888 col nome di Rowing Club Italiano e con l'obiettivo di organizzare, coordinare e disciplinare il canottaggio in Italia. Ad oggi la Federazione conta oltre duecentocinquanta affiliati e circa 45.000 tesserati. Nel 1891, sotto la presidenza onoraria di Re Umberto I di Savoia, la denominazione fu modificata e divenne Reale Rowing Club Italiano per trasformarsi in Reale Federazione Italiana di Canottaggio nel 1924 ed infine, con l'avvento della Repubblica nel 1946, assumere il nome definitivo di Federazione Italiana Canottaggio. Il Rowing Club Italiano fu una delle prime Federazioni Sportive che, assieme ad altre consorelle, formerà nel 1914 il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano). Sempre a Torino nel 1892 fu creata la Fédération Internationale des Sociétés d'Aviron, inizialmente sorta come Federazione Europea e poi divenuta Federazione Internazionale di tutte le Nazioni del mondo con l'acronimo di FISA. La Federazione Italiana Canottaggio, con la presidenza di Giuseppe Abbagnale, ha adottato il Progetto Azzurro, che contiene una serie di linee guida in grado di sviluppare il canottaggio italiano. Inoltre il Progetto Azzurro, diffondendo il canottaggio italiano nella maniera il più capillare possibile in Italia, potrà consentire attraverso scelte mirate di far ritornare l'Italia ad essere una delle nazioni leader all'estero in questa disciplina sportiva tra le più antiche al mondo. La FIC tra i suoi principali obiettivi pone lo sviluppo e l'innovazione della propria immagine attraverso alcune azioni mirate ed una serie di attività di vario genere connesse alla promozione della disciplina remiera tradizionale a sfondo olimpico, del coastal rowing, dell'indoor rowing, del para-rowing e dell'attività giovanile attraverso i progetti "remare a scuola" e con lo svolgimento annuale del Festival dei Giovani, evento riservato ad atleti con un'età compresa tra 10 e 14 anni. La nazionale maggiore sarà presente al Campionato del Mondo di Chungju (Corea Del Sud) con la squadra al completo sia nelle barche olimpiche che in quelle non olimpiche e para-rowing. Una squadra che sarà composta, tra titolari e riserve, da oltre 80 atleti senior, pesi leggeri e para-rowing, maschili e femminili. Le barche che gareggeranno in Corea sono nei senior uomini: doppio, due senza, singolo, quattro senza, quattro di coppia, due con e otto. Pesi leggeri uomini: doppio, quattro senza, quattro di coppia, due senza, singolo e otto. Pesi leggeri donne: doppio e singolo. Senior donne: doppio, quattro di coppia, singolo, quattro senza, due senza e otto. Para-rowing: quattro con LTA, doppio LTA Misto, doppio LTA Misto, doppio TA, singolo AS. L'obiettivo minimo da raggiungere al Mondiale in Corea è quello di far tornare l'Italia tra le nazioni leader delle barche olimpiche per poter iniziare a comprendere come qualificare più barche possibili in vista dei Giochi di Rio 2016. Una qualificazione che avviene, come consuetudine, durante il mondiale del 2015 ed il canottaggio non vuole mancare a questo appuntamento clou del quadriennio per arrivare con più chance possibili alle Olimpiadi.





Campionato del Mondo 2013

CHUNGIU (KOR) 25 Agosto - 1 Settembre 2013

DATA/ORA

DESCRIZIONE

25 Agosto

10:00 - 13:51

Prima Giornata di batterie

26 Agosto

10:00 - 11:59

Seconda Giornata di batterie

27 Agosto

10:00 - 12:27

Prima Giornata di recuperi

28 Agosto

10:00 - 11:17

Seconda Giornata di recuperi

29 Agosto

13:20 - 15:18

Semifinali

30 Agosto

10:00 - 11:45

Finali E, D, C

13:33 - 14:45

Semifinali

15:03 - 16:48

Prima Giornata di Finali

31 Agosto

13:30 - 14:30

Finali B

15:03 - 16:33

Finali

1 Settembre

13:30 - 14:30

Finali B

15:03 - 16:33

Finali

NOTA: L'orario in Corea ha un fuso di +9 ore rispetto all'Italia



Luca Agamennoni

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

8 agosto 1980
Livorno
m. 1,88 x kg 96
G.N. Fiamme Gialle
Franco Cattaneo
Assoluti 2001: 2° Quattro con;
Assoluti 2005: 3° Due senza;
Assoluti 2010: 2° 4 di coppia



Romano Battisti

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

21 agosto 1986
Priverno (LT)
m. 1,90 x kg 92
G.N. Fiamme Gialle
Franco Cattaneo
Under 23 2006: 3° Otto;
Under 23 2007: 1° 4 con;
Under 23 2008: 1° 4 con



Simone Raineri

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

7 febbraio 1977
Casalmaggiore (CR)
m. 1,90 x kg 94
G.N. Fiamme Gialle
Franco Cattaneo
Assoluti 2006: 4° 4 di coppia;
Assoluti 2007: 4° 4 di coppia
Assoluti 2010: 2° 4 di coppia



Simone Venier

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

26 agosto 1984
Latina
m. 1,97 x kg 96
G.N. Fiamme Gialle
Franco Cattaneo
Assoluti 2007: 18° 2 di coppia;
Assoluti 2010: 2° 4 di coppia;
Assoluti 2011: 6° 4 di coppia



Elia Luini

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

23 giugno 1979
Gavirate
m. 1,83 x kg 72
C.C. Aniene
Giovanni Suarez
Assoluti 2010: 2° doppio PL
Assoluti 2011: 3° doppio PL
Assoluti 2012: 4° 4 di coppia PL



Sara Bertolasi

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

29 aprile 1988
Busto Arsizio
m. 1,78 x kg 68
SC Lario
Stefano Fraquelli
Under 23 2009: 6° 4 di coppia;
Under 23 2010: 7° 4 di coppia;
Assoluti 2011: 7° due senza



Laura Milani

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

30 settembre 1984
Milano
m. 1,67 x kg 55
G.N. Fiamme Gialle
Franco Cattaneo
Assoluti 2010: 3° singolo PL;
Assoluti 2010: 5° 4 di coppia PL;
Assoluti 2011: 10° Doppio PL



Maria Elisabetta Sancassani

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

6 febbraio 1983
Lecco
m. 1,76 x kg 68
Fiamme Gialle
Franco Cattaneo/Rocco Pecoraro
Assoluti 2009: 4° 4 di coppia;
Assoluti 2010: 10° Doppio;
Assoluti 2011: 9° 4 di coppia



Giuseppe Di Capua

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Campionati del Mondo

15 marzo 1958
Salerno
m. 1,76 x kg 68
C.N. Stabia
Assoluti 1989: 1° Due con;
Assoluti 1990: 1° Due con;
Assoluti 1991: 1° Due con;
Assoluti 1993: 2° Due con;



Paola Protopapa

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

6 maggio 1965
Roma
m. 1,68 x kg 57
C.C. Aniene
Riccardo Dezi
Adaptive 2006: 6° 4 con;
Adaptive 2007: 4° 4 con;
Adaptive 2009: 2° 4 con;


OLIMPIADI

36 MEDAGLIE
(10 ORO - 14 ARGENTO - 12 BRONZO)

PARALIMPIADI

1 MEDAGLIA D'ORO

CAMPIONATI DEL MONDO ASSOLUTI E PESI LEGGERI

162 MEDAGLIE
(69 ORO - 50 ARGENTO - 43 BRONZO)

CAMPIONATI EUROPEI

210 MEDAGLIE
(65 ORO - 92 ARGENTO - 53 BRONZO)

CAMPIONATI MONDIALI JUNIOR

26 MEDAGLIE D'ORO

OFFICIALS
DTN

Giuseppe La Mura

Coordinatore Squadre Nazionali

Francesco Cattaneo

Staff Tecnico Coppia Maschile

Francesco Cattaneo (Capo settore)
Rocco Pecoraro (Coadiutore)

Staff Tecnico Punta Maschile

Andrea Coppola (Capo settore)
Giovanni Lepore (Coadiutore)

Staff Tecnico Punta e Coppia Pesi Leggeri

Claudio Romagnoli (Capo settore)
Massimo Casula (Coadiutore)

Staff Tecnico Settore Universitario

Paolo Di Nardo (Capo settore)
Vittorio Scrocchi (Coadiutore)

Staff Tecnico Settore Under 23

Spartaco Barbo (Capo settore)
Fabio Poletti (Coadiutore)

Staff Tecnico Settore Junior

Antonio Colamonicì (Capo settore)
Agostino Abbagnale (Coadiutore)

Staff Tecnico Settore Para-rowing

Dario Naccari (Capo settore)
Cristina Ansaldi (Coadiutore)



Matteo Pellicone
Presidente FIJLKAM



Cari amici,

è un vero onore per la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali prendere parte a questa iniziativa che, insieme a FederScherma, FIDAL, FederGinnastica, FederCanoa, FederCanottaggio e Federazione Pentathlon, ci consente di presentare i singoli Mondiali in modo congiunto. Sebbene le nostre Organizzazioni siano abituate ad incontrarsi solo in occasione dei Giochi Olimpici all'interno di Casa Italia, si è sentito il bisogno di sottolineare come il Mondo dello Sport non sia formato da mondi isolati, ma da realtà che interagiscono e si confrontano di continuo, unite così come lo è lo Sport stesso, che assume varie declinazioni nelle sue singole discipline. I Campionati Mondiali sono una grande occasione per far risaltare il nostro Paese insieme ai valori dello Sport e tali obiettivi sono sempre stati nel cuore della FIJLKAM ed dei suoi atleti, edizione dopo edizione. Per quanto riguarda il Judo, i Mondiali di Rio de Janeiro costituiscono la 28a edizione maschile e la 19a femminile alle quali partecipiamo con ambiziosi obiettivi, sebbene consapevoli che la nostra è una squadra giovane. Ma la voglia di vincere certo non ci manca e ancor meno la voglia di metterci alla prova e di affrontare nuove ed entusiasmanti sfide. La nostra è una storia di continuità, i nostri atleti e le nostre atlete hanno sempre trovato posto per esprimere la loro voglia di fare e confido che anche in questa occasione sapremo essere testimoni di un cammino che ci condurrà al prossimo importante appuntamento Olimpico. Devo, perciò, ringraziare i promotori di questa importante iniziativa, denominata AGOSTO AZZURRO, con l'augurio che tutti noi potremo assistere con gioia e orgoglio alla "staffetta" dei nostri appuntamenti iridati.

Il mio saluto si unisce, quindi, all'augurio che lo spettacolo sportivo sia ottimo per tutti.





Il Campionato mondiale di Judo si presenta a Rio de Janeiro (Maracanazhino Arena dal 27 al 31 agosto per i 14 titoli individuali; il 1 settembre per le competizioni a squadre) con la 28a edizione maschile e la 19 a femminile. La manifestazione nasce nel 1956 promossa dalla Federazione Internazionale di Judo (IJF), nata da cinque anni a Parigi. Il primo Presidente è l'italiano Aldo Torti con Alfonso Castelli Segretario Generale. Nel 1952 subentra alla Presidenza Risei Kano, figlio di Jigoro, l'ideatore del Judo. La IJF, con sede nel Kodokan di Tokio, vara la rassegna iridata che si disputa il 3 maggio allo stadio Kokugikan, tempio del Sumo. Non desta certo meraviglia la circostanza che il campionato mondiale sia nato nella patria del judo; sorprende invece constatare che i "fondamentalisti" fossero contrari alla sua espressione agonistica. La rassegna iridata prevede una sola categoria, è riservata agli uomini, partecipano 31 atleti di 21 nazioni. Vince Shokichi Natsui, un poliziotto di Akita. Dominio nipponico con Yoshihiko Yoshimatsu al secondo posto. Ma sale sul podio anche Anton **Geesink**, un gigante olandese che ben resto detterà legge: campione mondiale nel 1961 a Parigi; olimpionico a Tokio nel 1964 (lutto nazionale per l'intero Paese) e nuovamente iridato nel 1965 a Rio de Janeiro. Nel 1961 al Pierre de Coubertin parigino debutta anche l'Italia che schiera, agli ordini del CT Maurizio Genolini, Nicola Tempesta, Remo Venturelli e Gino Zanchetta: nessuno di loro sale sul podio. La prima medaglia iridata del judo italiano viene assicurata a Vienna nel 1975 da Felice Mariani, terzo nei pesi leggeri, preceduto da due giapponesi. Sui tatami della Standhalle il DT Silvano Addamiani (al suo fianco come allenatore il grande Nicola Tempesta) schiera una formazione di alto pregio: ci sono anche Mario Daminelli, Mario Vecchi e soprattutto Ezio Gamba. Il bresciano quattro anni dopo a Parigi (l'edizione del 1977, in programma a Barcellona, viene annullata per controversie insanabili fra le due Cine) si classifica al secondo posto fra i medio-leggeri, superato dal "kamikaze" Kyoito Katsuki che combatte con un alluce fratturato. Sale ancora sul podio Felice Mariani, decorato con medaglia di bronzo. Il DT di quel periodo è Franco Capelletti, una vita dedicata al judo, che si avvale del concorso tecnico di Masami Matsushita. Nel 1980 viene finalmente varato il Mondiale femminile: prima edizione al Madison Squadre Garden di New York. L'Italia si dimostra molto competitiva: il DT Maria Bellone schiera Anna De Novellis, Patrizia Montaguti, Maria Vittoria Fontana, Laura Di Toma, Nadia Amerighi, Cristina Fiorentini e Margherita De Cal (allenatore Alfred o Monti). Ottimo il risultato finale: argento per **De Novellis** e **Di Toma**; medaglia d'oro per la De Cal che apre la serie dei successi femminili italiani nella rassegna iridata. Ancora Mariani sul podio con il bronzo nel 1981 a Maastricht, imitato l'anno successivo a Parigi da Maria Teresa **Motta**. Di nuovo Ezio Gamba a battersi per l'oro nel 1983 a Mosca, la città in cui tre anni prima ha vinto il titolo olimpico: questa volta deve cedere al giapponese Nakanishi Hidetoshi, che l'anno successivo ai Giochi di Los Angeles (Gamba argento) si piazzerà al sesto posto. Sempre a Mosca 1983 si aggiudica il bronzo Sandro Rosati. Le ragazze continuano a farsi onore. Nel 1984 a Vienna un altro titolo con Maria Teresa Motta. E la lunga "linea rosa" si snoda senza accusare cedimenti. La anticipiamo, riassumendola. Alessandra Giungi si aggiudica due medaglie di bronzo (ad Essen nel 1987 ed a Belgrado nel 1989) prima di raggiungere la vittoria nel 1991 a Barcellona. Qui le tiene compagnia, in una accoppiata tutta d'oro, Emanuela **Pierantozzi**, che conferma il precedente successo di Belgrado. La judoka bolognese pone così le basi per diventare l'azzurra più decorata (argento e bronzo olimpici a cui si aggiunge un altro terzo posto ai mondiali di Parigi 1997; due titoli, tre argenti e due bronzi ai Campionati Europei). Sempre a Barcellona 1991 sale sul podio Giorgio **Vismara**. Per lui medaglia di bronzo e sarà in seguito imitato da Diego **Brambilla** (1995), da Michele **Monti** (1997), da Roberto **Meloni** (2007), da Elio **Verde** (2009) mentre nel 2005 al Cairo Francesco **Bruyere** imita Ezio **Gamba** conquistando la medaglia d'argento nella categoria dei 73 chilogrammi. In parallelo si comportano egregiamente, meritando la medaglia di bronzo, Giovanna **Tortora** (1993); Giuseppina **Macrì** (2001) e, soprattutto, Ylenia **Scapin**. Sua una tripletta centrata nel 1999, nel 2003 e nel 2007 che va ad aggiungersi ai due bronzi olimpici ed a dieci posti sul podio dei Campionati Europei (con un oro e due argenti). E' un periodo ricco di soddisfazioni sotto la guida di Vittoriano Romanacci, succeduto a Remo Venturelli e che a sua volta passerà il testimone a Felice Mariani. Ora la Direzione tecnica è affidata a Raffaele Toniolo, che può contare sugli Allenatori federali Pino Maddaloni (oro a Sidney 2000) e Dario Romano.




Campionato del Mondo 2013

Rio De Janeiro (BRA) 25 Agosto – 1 Settembre 2013

DATA/ORA
DESCRIZIONE
LUOGO
25 Agosto

14:00	Sorteggio - Conferenza Stampa - Meeting	Royal Tulip Hotel
16:00	Simposio Internazionale Judo	Royal Tulip Hotel
19:00 – 19:30	Peso ufficiale Gara 1° giorno (-60, -48 kg)	Royal Tulip Hotel

26 Agosto

10:00 – 18:30	Competizioni Individuali - Cerimonia di apertura	
19:00 – 19:30	Peso ufficiale Gara 2° giorno (-66, -52 kg)	Royal Tulip Hotel

27 Agosto

10:00	Competizioni Individuali (-66kg, -52kg)	
19:00 – 19:30	Peso Ufficiale Gara 3° giorno (-73kg, -57kg)	Royal Tulip Hotel

28 Agosto

10:00	Competizioni Individuali (-73kg, -57kg)	
19:00 – 19:30	Peso Ufficiale Gara 4° giorno (-81kg, -63kg)	Royal Tulip Hotel

29 Agosto

10:00	Competizioni Individuali (-81kg, -63kg)	
19:00 – 19:30	Peso Ufficiale Gara 5° giorno (-90kg, -70kg, -78kg)	Royal Tulip Hotel

30 Agosto

10:00	Competizioni Individuali ((-90kg, -70kg, -78kg)	
19:00 – 19:30	Peso Ufficiale Gara 6° giorno (-100kg, +100kg, +78kg)	Royal Tulip Hotel

31 Agosto

09:00	Competizioni Individuali (-100kg, +100kg, +78kg)	
TBC	Sorteggio Competizioni a Squadre	
19:00 – 19:30	Peso Ufficiale Competizione a Squadre	Royal Tulip Hotel

1 Settembre

09:00 - 18:30	Competizionia Squadre maschili e femminile	
---------------	--	--



Rosalba Forciniti

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

13 febbraio 1986
Cosenza
m. 1,61 x kg 52
nubile
C. S. Carabinieri
Dario Romano
Budapest 2004: 5°



Edwige Gwend

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

11 marzo 1990
Edea (CMR)
m. 1,64 x kg 63
nubile
G.S. Fiamme Gialle
Dario Romano
Esordiente

OFFICIALS

DTN

Raffaele Toniolo

Allenatore Squadre Maschili

Giuseppe Maddaloni

Allenatore Squadre Femminili

Dario Romano

**ORO (5)**

1980 New York	Margherita De Cal	(+72kg)
1984 Vienna	Maria Teresa Motta	(+72kg)
1989 Belgrado	Emanuela Pierantozzi	(66kg)
1991 Barcellona	Alessandra Giungi	(52kg)
1991 Barcellona	Emanuela Pierantozzi	(66kg)

ARGENTO (6)

1979 Parigi	Ezio Gamba	(71kg)
1980 New York	Anna De Novellis	(48kg)
1980 New York	Laura Di Toma	(61kg)
1983 Mosca	Ezio Gamba	(71kg)
1989 Belgrado	Alessandra Giungi	(52kg)
2005 Il Cairo	Francesco Bruyere	(73kg)

BRONZO (17)

1975 Vienna	Felice Mariani	(63kg)
1979 Parigi	Felice Mariani	(60kg)
1981 Maastricht	Felice Mariani	(60kg)
1982 Parigi	Maria Teresa Motta	(+72kg)
1983 Mosca	Sandro Rosati	(65kg)
1987 Essen	Alessandra Giungi	(52kg)
1991 Barcellona	Giorgio Vismara	(86kg)
1993 Hamilton	Giovanna Tortora	(48kg)
1995 Makuhari	Diego Brambilla	(71kg)
1997 Parigi	Emanuela Pierantozzi	(66kg)
1997 Parigi	Michele Monti	(86kg)
1999 Birmingham	Ylenia Scapin	(70kg)
2001 Monaco	Giuseppina Macrì	(48kg)
2003 Osaka	Ylenia Scapin	(63kg)
2007 Rio de Janeiro	Ylenia Scapin	(63kg)
2007 Rio de Janeiro	Roberto Meloni	(90kg)
2009 Rotterdam	Elio Verde	(60kg)

A SQUADRE

2002 Basilea – Bronzo per le squadre femminile (Andolina, Cavazzuti, Cuomo, Macrì, Morico, Scapin, Sorrentino) e maschile (Bianchessi, Braidotti, Carella, Casale, Lepre, Maddaloni, Meloni, Monti, Truzzi).

TUTTI I MONDIALI DI JUDO

1956 – Tokio; 1958 – Tokio; 1961 – Parigi; 1965 – Rio de Janeiro;
 1967 – Salt Lake City; 1969 – Città del Messico; 1971 – Ludwigshafen;
 1973 – Losanna; 1975 – Vienna; 1979 – Parigi (tutte edizioni solo maschili); 1980 – New York (femminile); 1981 – Maastricht (maschile);
 1982 - Parigi (femmine); 1983 – Mosca (maschile); 1984 - Vienna (femminile); 1985 – Seul (maschile); 1986 – Maastricht (femminile);
 1987 – Essen (maschile e femminile come tutti i successivi); 1989 –Belgrado; 1991 – Barcellona; 1993 – Hamilton; 1995 – Chiba; 1997 – Parigi); 1999 – Birmingham; 2001 –Monaco; 2003 - Osaka; 2005 – Il Cairo; 2007 – Rio de Janeiro; 2009 – Rotterdam ; 2010 – Tokio; 2011 – Parigi; 2013 Rio de Janeiro.

AGOSTO AZZURRO

L'ESTATE MONDIALE DELLO SPORT ITALIANO



GLI AZZURRI AI CAMPIONATI DEL MONDO

SEGUITEMI SU:



WWW.FACEBOOK.COM/AGOSTOAZZURRO



#AGOSTOAZZURRO
@AGOSTOAZZURRO



Coni

Comitato Olimpico
Nazionale Italiano



Luciano Buonfiglio

Presidente FICK

“

Siamo pronti, carichi e determinati. Ho visto negli occhi i miei atleti, canoisti decisi a rappresentare al meglio l'Italia che a Duisburg si misurerà con il resto del mondo. Ho visto i loro sguardi, ho ascoltato le loro parole, ho percepito le loro sensazioni. Settimane di raduni e allenamenti, giornate intense di gare nei bacini di tutto il mondo e il ritorno a Duisburg, campo tra i migliori in assoluto per quanto riguarda la canoa mondiale. Sono stato anch'io atleta e ricordo l'emozione prima del via, prima del momento in cui lo starter dà il là all'affondare della pagaia in acqua. Sono momenti che la nostra squadra, capitanata dal direttore tecnico Mauro Baron, vivrà in questo campionato del mondo che segna un vero e proprio passaggio. Dal glorioso ed entusiasmante passato, reso straordinario grazie alle gesta dei nostri campioni, ad un futuro tutto da costruire, centimetro dopo centimetro, pagaiata dopo pagaiata. Un futuro pieno di incognite e di punti interrogativi che siamo chiamati a spazzare via, uno dopo l'altro, con l'impegno, il lavoro e la determinazione. E' questa l'unica strada che conosciamo per uscire dai blocchi di partenza e mettere la punta della nostra canoa davanti a quella degli altri. I nostri azzurri lo sanno, lo sanno le società italiane che lavorano spesso nell'ombra ma che rappresentano al tempo stesso la linfa vitale del nostro movimento. Lo sappiamo noi tutti ed è su questa base che lavoriamo. La canoa sembra uno sport individuale e in parte lo è. Ma quando vai a formare un equipaggio a due o a quattro atleti, ecco che il tutto diventa un importante e preciso lavoro di squadra. Chi si fonde in una sinergia perfetta esulta al traguardo. Chi va avanti pensando solo all'individualità rimane dietro. Noi a Duisburg arriviamo determinati e consci di avere atleti che guardano tutti verso un unico obiettivo. Ci siamo preparati, abbiamo affrontato settimane di raduni e test tra Mantova, Milano, Castelfandolfo e la Val Senales; non abbiamo lasciato nulla al caso. Dal primo all'ultimo canoista italiano, agonista e non, lavoriamo tutti per raggiungere l'obiettivo di crescere e migliorarci. Oltre quattordicimila tesserati non sono uno scherzo; ma è una base che continua a crescere e che all'apice, soprattutto, insiste nel voler vincere. E ci riesce. E' il gioco di squadra, unito alla qualità dei singoli, a fare grande lo sport italiano. Agosto Azzurro, iniziativa che unisce la Federazione Italiana Canoa Kayak ad altre sei federazioni nazionali parte proprio da questo. Siamo felici e orgogliosi di aver contribuito a far nascere Agosto Azzurro, iniziativa pilota di un progetto che in futuro creerà sinergie fondamentali per sviluppare contenuti ed eventi di spessore per valorizzare il tricolore in tutto il mondo. Visibilità, partnership logistiche, collaborazioni e progetti condivisi saranno solo alcuni dei fiori all'occhiello di un Agosto Azzurro che mi auguro possa durare dodici mesi all'anno. Lo sportivo si allena ogni giorno e solo così, con costanza e impegno, vince e gioisce. Anche noi siamo sportivi, anche lo sport italiano in rete può essere sempre più vincente.





La canoa italiana è pronta e consapevole. Dal 28 agosto all'1 settembre le canoiste e i canoisti azzurri saranno chiamati a sfidare il resto del pianeta in un campionato del mondo tanto difficile quanto stimolante sulle acque del bacino tedesco di Duisburg. Il primo mondiale della nuova era, quella che saluta definitivamente le grandi imprese dei vari Antonio Rossi, Josefa Idem, Beniamino Bonomi e Daniele Scarpa solo per fare qualche esempio e che apre le porte al presente, con un occhio di riguardo al futuro. Il direttore tecnico Mauro Baron, reduce dallo straordinario trionfo nella canoa slalom a Londra 2012 con l'oro di Daniele Molmenti, sa che il cammino da fare non è dei più facili; ma al tempo stesso è anche consapevole che il lavoro, ben fatto e continuato nel tempo, dà risultati importanti. Al suo fianco uno staff tecnico per la canoa velocità di livello con Beniamino Bonomi, Ezio Caldognetto, Antonio Cannone e Giuseppe Buonfiglio a supportare e stimolare un gruppo di atleti già capace di dire la propria in un cammino, quello verso Rio de Janeiro 2016, la cui prima tappa è appunto il mondiale di Duisburg 2013. In Germania gli azzurri arriveranno preparati e tirati a lucido al termine di un intenso periodo di preparazione tra la Val Senales, Mantova, Milano e Castelfandolfo. Da qui alle prossime settimane il dt Baron affinerà le proprie scelte andando a comporre gli equipaggi e le imbarcazioni da schierare a Duisburg; i punti fermi ci sono ma la squadra è in continua crescita e i giovani da tenere d'occhio sono tanti. Non mancheranno l'esperienza di Maximilian Benassi e di Norma Murabito, azzurri presenti ai giochi di Londra 2012, così come non mancheranno le poderose braccia di Manfredi Rizza, pagaiatore pavese specialista sui 200 metri e quelle della siciliana Irene Burgo. Ma sono tanti i nomi che già in questo 2013, con risultati positivi, si candidano ad un ruolo da protagonista al mondiale tedesco di agosto. L'Italia ai Giochi del Mediterraneo di Mersin (Turchia), ad esempio, ha chiuso la rassegna con sei medaglie: l'oro di Nicola Ripamonti e Albino Battelli nel K2 1000, l'argento nel K1 500 per Sofia Campana, il bronzo di Mauro Crenna nel K1 1000; e ancora l'argento di Manfredi Rizza nel K1 200, quello di Norma Murabito sulla stessa distanza e il secondo posto anche del K2 200 composto da Mauro Crenna in coppia con Mauro Pra Floriani. A fine giugno altre soddisfazioni sono giunte dai giovani che al mondiale junior e under 23 di Poznan, in Polonia, hanno conquistato l'oro nel C2 500 con Nicolae Craciun e Daniele Santini e l'argento nel C1 200 con Mattia Roson. Agli europei portoghesi di Montemor O Velho, in Portogallo, il bronzo nella paracanoa conquistato da Stefano Chiozzotto nel V1 A maschile. E a maggio l'argento di Sergiu Craciun nella prima prova di coppa del mondo a Racice, in Repubblica Ceca, sulla distanza dei 5000 metri nel C1. Risultati che rendono evidente la bontà della strada intrapresa ma che spingono lo staff tecnico e gli azzurri in allenamento a non abbassare la guardia, consapevoli di avere sulle proprie spalle una grossa responsabilità: il passato glorioso della canoa azzurra non si dimentica ed è proprio il 2013 quello che da tutti si può considerare l'anno zero. I senatori hanno lasciato l'attività, il gruppo dei giovani è più che mai motivato e al loro fianco sono pronti a fare la propria parte quei "senatori" la cui esperienza potrebbe essere determinante. Andrea Facchin e Antonio Scaduto ad esempio, dopo la medaglia di bronzo a Pechino 2008 nel K2 1000, potrebbero ancora dire la loro. Tutto si deciderà da qui alle prossime settimane quando la formazione azzurra andrà delineandosi con maggior precisione. Le nazioni da battere saranno le solite. La Germania che gioca in casa ovviamente; i fortissimi ungheresi e la Gran Bretagna, prime tre nazioni del medagliere ai giochi olimpici di Londra 2012. Ma ovviamente massima attenzione anche a Russia, Ucraina, Bielorussia solo per citare alcune delle nazioni che in questi ultimi anni sono cresciute. La qualificazione olimpica verso Rio de Janeiro 2016 andrà conquistata in Italia, a Milano, in occasione dei Campionati del Mondo 2015. Un appuntamento importante al quale l'Italia ha già iniziato a prepararsi. I successi non si costruiscono in un solo giorno. Ci vuole tempo, competenza, costanza e determinazione. Tutte caratteristiche che la canoa italiana sta mettendo sul piatto per arrivare al meglio a Duisburg 2013.





Campionato del Mondo 2013

DUISBURG (GER) 28 Agosto – 1 Settembre 2013

DATA/ORO

DESCRIZIONE

28 Agosto

09:30 - 13:51

Batterie, Semifinali, Finali paracanoa 200 metri

29 Agosto

09:00 - 13:20

Batterie K1/C1/K2/C2/C4/ canoa 500 metri e 1000 metri

14:15 - 15:20

Finali paracanoa 200 metri

15:30 - 18:40

Semifinali K1/C1/K2/C2/C4 canoa 500 metri e 1000 metri

30 Agosto

09:00 - 11:40

Batterie K1/C1/C2/K2/K4/ canoa 500 metri e 1000 metri

13:00 - 14:05

Finali paracanoa 200 metri

14:15 - 16:10

Semifinali K1/C1/C2/K2/K4 canoa 500 metri e 1000 metri

16:30 - 18:25

Batterie C1/K1/C2/K2 canoa 200 metri

31 Agosto

10:00 - 10:50

Semifinali K1/C2/K2 canoa 200 metri

13:00 - 14:05

Finali B e finali C canoa 500 e 1000 metri

14:15 - 16:10

Semifinali K1/C1 canoa 200 metri

16:30 - 18:25

Finali K1/C1/K2/C2/C4 canoa 500 e 1000 metri

1 Settembre

09:00 - 10:55

Finali C1/K1 canoa 5000 metri

13:00 - 14:05

Finali K1/K2/C1/C2 canoa 200 metri

14:15 - 16:10

Finali K4/K1/C1/K2/C2 canoa 500 e 1000 metri

16:30 - 18:25

Finali K1/C1 canoa 200



Manfredi Rizza

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

26 aprile 1991
Pavia
kayak maschile
celibe
C. Ticino Pavia
Stefano Loddo
Esordiente



Maximilian Benassi

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

26 gennaio 1986
Colonia (Germania)
Kayak Maschile
celibe
C. Canottieri Aniene
Stefano Grillo
Duisburg 2007: Finale B;
Poznan 2010: 9° K1 1000. 3°
K1 5000;
Szeged 2011: 3° K1 5000,
Finale B K4 1000, K1 1000



Andrea Testa

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

17 settembre 1976
Cerveteri
m. 1,82 x kg 81
Paracanoa Kayak LTA
celibe
Aisa Sport
Stefano Toti
3° 2010; 2° 2011; 3° 2012

OFFICIALS

DTN

Mauro Baron

Staff Tecnico

Giuseppe Buonfiglio
Ezio Caldognetto
Antonio Cannone
Beniamino Bonomi



Antonio Rossi e Beniamino Bonomi

**ORO (16)**

1974 Messico	Mondiali: Oreste Perri K1 10000 metri
1975 Belgrado	Mondiali: Oreste Perri K1 1000 metri - K1 10000 metri
1977 Sofia	Mondiali: Oreste Perri (K1 10000 metri)
1990 Poznan	Mondiali: Josefa Idem (K1 500 metri)
1991 Parigi	Mondiali: Josefa Idem (K1 5000)
1995 Duisburg	Mondiali: Daniele Scarpa/Beniamino Bonomi K2 500 metri)
1995 Duisburg	Mondiali: Antonio Rossi/Daniele Scarpa (K2 1000)
1996 Atlanta	Giochi Olimpici: Antonio Rossi (K1 500 metri)
1996 Atlanta	Giochi Olimpici: Antonio Rossi, Daniele Scarpa (K2 1.000 metri)
1997 Dartmouth	Mondiali: Antonio Rossi/Luca Negri (K2 1000 metri)
1998 Szeged	Mondiali: Antonio Rossi/Luca Negri (K2 1000 metri)
1998 Szeged	Mondiali: Josefa Idem (K1 1000 metri)
2000 Sydney	Giochi Olimpici: Beniamino Bonomi, Antonio Rossi (K2 1.000 metri)
2000 Sydney	Giochi Olimpici: Josefa Idem (K1 500 metri)
2001 Poznan	Mondiali: Josefa Idem (K1 500 metri)
2001 Poznan	Mondiali: Josefa Idem (K1 1000 metri)

ARGENTO (27)

1960 Roma	Giochi Olimpici: Aldo Dezi, Francesco La Macchia C2 1.000 metri
1975 Belgrado	Mondiali: Danio Merli/Giorgio Sbruzzi K2 10000 metri
1990 Poznan	Mondiali: Josefa Idem K1 5000
1991 Parigi	Mondiali: Beniamino Bonomi K1 10000 metri
1991 Parigi	Mondiali: Josefa Idem K1 500 metri
1993 Copenaghen	Mondiali: Daniele Scarpa/Antonio Rossi K2 1000 metri
1994 C. Messico	Mondiali: Daniele Scarpa/Antonio Rossi K2 1000 metri
1996 Atlanta	Giochi Olimpici: Beniamino Bonomi, Daniele Scarpa K2 500 metri
1996 Atlanta	Giochi Olimpici: Beniamino Bonomi K1 1.000 metri
1997 Dartmouth	Mondiali: Beniamino Bonomi K1 1000 metri
1997 Dartmouth	Mondiali: Beniamino Bonomi/Paolo Tommasini K2 200 metri
1997 Dartmouth	Mondiali: Beniamino Bonomi/Luca Negri K2 500
1997 Dartmouth	Mondiali: Josefa Idem K1 200 metri
1997 Dartmouth	Mondiali: Josefa Idem K1 500 metri
1997 Dartmouth	Mondiali: Josefa Idem K1 1000 metri
1998 Szeged	Mondiali: Josefa Idem K1 200 metri
1998 Szeged	Mondiali: Beniamino Bonomi/Luca Negri K2 500
1998 Szeged	Mondiali: Rossi/Bonomi/Lussignoli/Negri K4 200 metri
1999 Milano	Mondiali: Josefa Idem K1 200 metri
1999 Milano	Mondiali: Josefa Idem K1 500 metri
1999 Milano	Mondiali: Josefa Idem K1 1000 metri
2004 Atene	Giochi Olimpici: Beniamino Bonomi, Antonio Rossi K2 1.000 metri
2004 Atene	Giochi Olimpici: Josefa Idem K1 500 metri
2006 Szeged	Mondiali: Josefa Idem K1 500
2008 Pechino	Giochi Olimpici: Josefa Idem K1 500 metri
2010 Poznan	Mondiali: Paolo Bressi K1 200 TA
2011 Szeged	Mondiali: Andrea Testa K1 200 LTA



Josefa Idem



Andrea Facchin e Antonio Scaduto, bronzo nel K2 1000 all'Olimpiade di Pechino 2008

BRONZO (21)

- | | |
|-----------------|---|
| 1974 C. Messico | Mondiali: Oreste Perri K1 1000 metri |
| 1977 Sofia | Mondiali: Oreste Perri K1 1000 metri |
| 1985 Mechelen | Mondiali: Daniele Scarpa/Francesco Uberti K2 10000 metri |
| 1991 Parigi | Mondiali: Josefa Idem K1 500 |
| 1992 Barcellona | Giochi Olimpici: Bruno Dreossi, Antonio Rossi K2 500 metri |
| 1994 C. Messico | Mondiali: Josefa Idem K1 500 metri |
| 1996 Atlanta | Giochi Olimpici: Josefa Idem K1 500 metri |
| 1997 Dartmouth | Mondiali: Antonio Rossi K1 500 metri |
| 1998 Szeged | Mondiali: Josefa Idem K1 500 metri |
| 2002 Siviglia | Mondiali: Josefa Idem K1 500 metri |
| 2002 Siviglia | Mondiali: Josefa Idem K1 1000 metri |
| 2005 Zagabria | Mondiali: Benedini/Jazbek/Piemonte/Scaduto K4 500 metri |
| 2008 Pechino | Giochi Olimpici: Andrea Facchin, Antonio Scaduto K2 1.000 metri |
| 2009 Dartmouth | Mondiali: Josefa Idem K1 500 metri |
| 2010 Poznan | Mondiali: Maximilian Benassi K1 5000 metri |
| 2010 Poznan | Mondiali: Andrea Testa K1 200 LTA |
| 2010 Poznan | Mondiali: Giovanna Chiriu K1 200 LTA |
| 2010 Poznan | Mondiali: Lorella Bellato V1 200 |
| 2011 Szeged | Mondiali: Anna Pani K1 200 TA |
| 2011 Szeged | Mondiali: Maximilian Benassi K1 5000 |



Riccardo Agabio

Presidente FIGI

“

Voltata la pagina dello scorso quadriennio olimpico, con un segnalibro di bronzo ai Giochi di Londra, la squadra Nazionale di Ginnastica Ritmica è pronta a riscrivere la storia, con quella grafia vincente ormai riconosciuta e riconoscibile in campo internazionale e una dialettica fatta di impegno, coraggio, sport ed eleganza. Le nostre Farfalle tricolori, ormai un brand del made in Italy, sono state capaci, negli ultimi tre lustri, di infrangere la tradizionale supremazia dell'Est Europeo, obbligando le Giurie a volgere il proprio sguardo ad Occidente e a certificare la nascita di una vera e propria "scuola azzurra" dei piccoli attrezzi. Questo apparente miracolo affonda in realtà le sue radici in un progetto che l'attuale dirigenza avviò nel 2001, insieme alla Direttrice Tecnica Nazionale, la prof.ssa Marina Piazza. Da allora l'allenatrice in campo, Emanuela Maccarani, cominciò a mietere successi, arrivando a collezionare oltre cento medaglie, più di ogni altro commissario tecnico del nostro Paese. Anno dopo anno, cambiavano le interpreti, ma non il risultato, con l'Italia quasi sempre sul podio. Tre titoli mondiali consecutivi non sono mai frutto del caso. Il primo a Miè nel 2009 poteva essere interpretato come una rivincita dopo il torto subito ai Giochi Olimpici di Pechino; il secondo a Mosca nel 2010 è parso un atto corsaro, in casa delle nostre più acerrime rivali. A Montpellier nel 2011 siamo andati per staccare uno dei sei biglietti qualificanti per Londra e ci siamo ritrovati in mano il numero uno. Credo che, per fare un paragone calcistico, a livello di squadra soltanto la Spagna di Del Bosque abbia palesato, nello stesso periodo, una pari supremazia. Adesso una nuova formazione, guidata da "capitan futuro" Marta Pagnini e da Andreea Stefanescu, piena di giovani innesti, è pronta a raccogliere la pesante eredità della Santoni e compagne. A Kiev andremo con composizioni inedite, che però hanno già ottenuto ottimi riscontri in Coppa del Mondo. Le tre medaglie d'oro di Pesaro, lo scorso aprile, parlano da sé. Certo, non sarà facile ripetersi, soprattutto in Ucraina, terra dove la Ginnastica è sport nazionale. Tuttavia ci presenteremo come la squadra da battere, forte di rinnovate ambizioni di successo. E tanto basta! Il nostro principale obiettivo, infatti, rimane Rio de Janeiro, l'ultimo paragrafo di un capitolo quadriennale, tutto da vivere.

Aggiungo soltanto poche parole per augurare un grande in bocca al lupo agli atleti delle altre Federazioni coinvolte in questo caldo agosto mondiale di sport. Le ginnaste della Ritmica conoscono molto bene l'importanza del gioco di squadra e questa presentazione congiunta le fa sentire partecipi di uno sforzo comune: ossia portare l'eccellenza italiana al di fuori dei nostri confini, facendo, possibilmente, risuonare l'inno di Mameli nel maggior numero d'impianti sportivi del pianeta.





PRESENTAZIONE ATLETI E FEDERAZIONE

La Squadra Nazionale di Ginnastica Ritmica è uno dei fiori all'occhiello della Federazione Ginnastica d'Italia presieduta dal prof. Riccardo Agabio. Le Farfalle d'argento - ribattezzate così dopo lo storico secondo posto ai Giochi Olimpici di Atene 2004 - hanno continuato a scalare il ranking internazionale, ponendosi come l'unica vera alternativa allo strapotere agonistico delle compagini dell'Est Europeo. Dopo la delusione per la 4^a piazza alle Olimpiadi di Pechino 2008, dietro Russia, Cina e Bielorussia – segnata dall'addio di due colonne come Marinella Falca e Fabrizia D'Ottavio - le azzurre allenate da Emanuela Maccarani - il tecnico più medagliato dello sport italiano con più di 100 podi in carriera - e dalle sue assistenti (Valentina Rovetta e l'insegnante di danza Klarita Kodra), hanno segnato il ciclo che porta ai Giochi del 2012, vincendo tutti e tre i Mondiali del quadriennio olimpico (impresa riuscita nell'Artistica Maschile anche al giapponese Kōhei Uchimura). Una superiorità certificata poi dalla medaglia di bronzo alla Wembley Arena di Londra, dietro Russia e Bielorussia. La squadra, targata Aeronautica Militare, capitanata da Elisa Santoni, con Elisa Bianchi, Anzhelika Savrayuk, Daniela Masseroni e le future aviere Giulia Galtarossa e Romina Laurito – che entreranno l'anno seguente nel Gruppo Sportivo di Vigna di Valle - conquistò il titolo iridato sia ai Campionati del Mondo di Miè 2009, in Giappone, sia a Mosca 2010, proprio in casa delle campionesse olimpiche e storiche rivali della Russia. Nel Sol Levante la Santoni è compagne ottennero anche l'oro nell'esercizio con le 3 funi e i 2 nastri, mentre ai 5 cerchi arrivò l'argento. Due secondi posti di specialità, invece, hanno coronato il trionfo del 2010, sulle rive della Moscova. Nel 2011, la pratese Marta Pagnini e la spoletina di origini rumene Andrea Stefanescu prendono il posto della Masseroni e della Galtarossa, con quest'ultima pronta ad entrare nello staff tecnico della CTF di Desio. Ai Mondiali di Montpellier, qualificanti per i Giochi Olimpici, giunge il terzo trionfo. In Francia le nostre meravigliose Farfalle tricolori si presentavano come la squadra da battere con i due nuovi esercizi introdotti per il biennio 2011/2012 dal Codice Internazionale dei Punteggi. Al posto dei 5 cerchi, ecco le 5 palle (montate sulla colonna sonora del documentario Home) mentre l'altra routine prevedeva 3 nastri e 2 cerchi (con la colonna sonora dell'ouverture del Guglielmo Tell di Rossini). Ebbene, la Squadra Italiana di Ginnastica Ritmica ha imposto la sua legge pure nella cittadina occitana, vincendo il terzo oro consecutivo nel Concorso Generale e due argenti nelle specialità. La nostra scuola dei piccoli attrezzi, insomma, è divenuta un punto di riferimento nel mondo e lo stile della Maccarani, coreografa di programmi sempre originali, dove tutte le interpreti collaborano le une con le altre in un unicum di grazia e potenza, è ben riconoscibile nell'immaginario collettivo degli addetti ai lavori. Le ragazze del gruppo vivono e si allenano in raduno permanente presso L'Accademia di Desio (a Follonica in estate) sotto la supervisione della Direttrice

Tecnica Nazionale della Ginnastica Ritmica, la prof.ssa Marina Piazza. Con l'avvio del nuovo quadriennio, quello che porta a Rio De Janeiro 2016, il gruppo azzurro ha assistito all'ennesima rivoluzione. Con il ritiro dall'attività agonistica di Santoni, Bianchi, Laurito e Savrajuk, sono state promosse in prima squadra le ginnaste più giovani della seconda linea – Chiara IANNI, Camilla PATRIARCA e Camilla BINI, cresciute all'ombra delle tre volte iridate. Marta PAGNINI, la nuova capitana, e Andreea STEFANESCU hanno garantito la continuità con il passato. In cinque, con Valeria SCHIAVI in panchina, si sono presentate sul palcoscenico della World Cup di Pesaro, lo scorso aprile, vincendo tre medaglie d'oro, cui sono seguiti un altro oro di specialità e un bronzo nel Concorso Generale della tappa di Minsk di metà maggio. Sono cambiati anche gli attrezzi e le composizioni dei due esercizi, che adesso prevedono da un lato



l'uso delle 10 clavette (due per ginnasta) e dall'altro 3 palle e 2 nastri. Alle spalle delle titolari hanno preso posto nell'Accademia desiana Arianna FACCHINETTI, Daniela PINTUS, Alessia MARCHETTO e Sara CELORIA. La 32^a edizione dei campionati del Mondo si disputa a Kiev, con le finali programmate tra il 28 agosto ed il 1° settembre. Le Farfalle azzurre dovranno difendere non uno ma ben tre titoli iridati. Insieme a loro, però, saranno impegnate anche due Individualiste – la teatina Federica FEBBO (Armonia d'Abruzzo Chieti), reduce dal 4° posto ai Giochi del Mediterraneo di Mersin, e la sondriese Veronica BERTOLINI (San Giorgio Desio), campionessa italiana assoluta 2013 – allenate rispettivamente da Germana Germani ed Elena Aliprandi. Tornando alla squadra, le ragazze di Emanuela Maccarani - che da metà giugno e fino alla partenza per Kiev sono in allenamento al PalaGolfo di Follonica - saranno impegnate, il 17 e il 18 agosto, nella tappa di Coppa del Mondo di San Pietroburgo, una vera e propria prova generale prima della sfida mondiale.





Campionato del Mondo 2013



KIEV (UKR) 28 Agosto – 1 Settembre 2013



DATA/ORA

DESCRIZIONE

LUOGO

28 Agosto

10:00 – 19:00	CI Individuale Cerchio e Palla (alternato)	Sports Palace
20:00 – 20:30	CIII Individuale Cerchio	Sports Palace
20:30 – 21:00	CIII Individuale Palla	Sports Palace

29 Agosto

10:00 – 19:00	CI Individuale Clavette e Nastro (alternato)	Sports Palace
20:00 – 20:30	CIII Individuale Clavette	Sports Palace
20:30 – 21:00	CIII Individuale Nastro	Sports Palace

30 Agosto

14:00 – 16:00	CII Individuale Gruppo B (rank 13-24)	Sports Palace
17:00 – 19:00	CII Individuale Gruppo A (rank 1-12)	Sports Palace
20:00 – 21:00	Premiazioni Atleti	President Hotel

31 Agosto

15:00 – 17:15	CI 10 Clavette - 3 Palle e 2 Nastri (alternato)	Sports Palace
17:45 – 20:00	CI 10 Clavette e 3 Palle + 2 Nastri (alternato)	Sports Palace

1 Settembre

15:00 – 15:40	CIII Gruppo 10 Clavette	Sports Palace
15:50 – 16:30	CIII Gruppo 3 Palle + 2 Nastri Award	Sports Palace
18:00	Cerimonia di Chiusura e Galà	Sports Palace



Andreea Stefanescu

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

13 dicembre 1993
Iasi
m. 1,74 x kg 55
Ritmica a Squadre
nubile
Aeronautica Militare
Emanuela Maccarani
Montpellier 2011: 1°(a squadre)



Marta Pagnini

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

21 gennaio 1991
Firenze
m. 1,75 x kg 56
Ritmica a Squadre
nubile
Aeronautica Militare
Emanuela Maccarani
Montpellier 2011: 1°(a squadre)



Camilla Bini

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

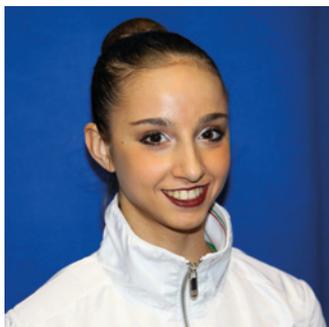
10 luglio 1994
Cattolica
m. 1,75 x kg 55
Ritmica a Squadre
nubile
Aurora Fano
Emanuela Maccarani
Esordiente



Chiara Ianni

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

25 dicembre 1991
Popoli (PE)
m. 1,68 x kg 52
Ritmica a Squadre
nubile
Armonia D'Abruzzo
Emanuela Maccarani
Esordiente



Camilla Patriarca

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

4 novembre 1995
Sondrio
m. 1,63 x kg 44
Ritmica a Squadre
nubile
San Giorgio '79 Desio
Emanuela Maccarani
Esordiente



Valeria Schiavi

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

10 ottobre 1995
San Benedetto del Tronto
m. 1,74 x kg 57
Ritmica a Squadre (riserva)
nubile
Aurora Fano
Emanuela Maccarani
Esordiente



SCHEDE ATLETI - INDIVIDUALISTE



Federica Febbo

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

13 maggio 1995
Chieti
m. 1,67 x kg 49
Ritmica Individuale
nubile
Armonia D'Abruzzo
Germana Germani
Miè 2009: 8° (conc. naz.); Mosca 2010:
35°(conc. gen.), 7° (conc. naz.);
Montpellier 2011: 28°(conc. gen.)



Veronica Bertolini

Data di nascita (Date of birth)
Luogo di nascita (Place of birth)
Altezza x Peso
Specialità (Events)
Stato Civile (Marital Status)
Società
Tecnico
Campionati del Mondo

19 ottobre 1995
Sondrio
m. 1,61 x kg 41
Ritmica Individuale
nubile
San Giorgio '79 Desio
Elena Aliprandi
Esordiente

OFFICIALS

DTN

Marina Piazza

Staff Tecnico Squadra Senior

Emanuela Maccarani

Valentina Rovetta

Klarita Kodra

Staff Tecnico Individuale

Germana Germani

Elena Aliprandi





ORO (6)

- 1975 Madrid Mondiali (concorso generale)
- 2005 Baku Mondiali (3cerchi e 2clavette)
- 2008 Torino Europei (5 funi)
- 2009 Miè Mondiali (concorso generale)
- 2009 Miè Mondiali (3 funi e 2 nastri)
- 2010 Mosca Mondiali (concorso generale)
- 2011 Montpellier Mondiali (concorso generale)



ARGENTO (16)

- 1992 Bruxelles Mondiali (6 nastri)
- 2004 Atene** **Giochi Olimpici**
- 2005 Baku Mondiali (concorso generale)
- 2005 Baku Mondiali (5 nastri)
- 2006 Mosca Europei (concorso generale)
- 2006 Mosca Europei (3cerchi/4clavette)
- 2007 Patrasso Mondiali (concorso generale)
- 2007 Patrasso Mondiali (3cerchi/4clavette)
- 2007 Patrasso Mondiali (5 funi)
- 2007 Pechino Preolimpica (concorso generale)
- 2008 Torino Europei (3cerchi/4clavette)
- 2009 Miè Mondiali (5 cerchi)
- 2010 Brema Europei (concorso generale)
- 2010 Brema Europei (3 nastri/2 funi)
- 2010 Mosca Mondiali (3 funi e 2 nastri)
- 2010 Mosca Mondiali (5 cerchi)
- 2011 Montpellier Mondiali (3nastri/2cerchi)
- 2011 Montpellier Mondiali (5 palle)



BRONZO (12)

- 1971 L'Avana Mondiali
- 1988 Helsinki Europei (3 cerchi e 3 nastri)
- 1990 Goteborg Europei (12 clavette)
- 1992 Bruxelles Mondiali (3 funi e 3 palle)
- 2003 Budapest Mondiali (2 palle e 3 cerchi)
- 2003 Budapest Mondiali (5 nastri)
- 2003 Riesa Europei (concorso generale)
- 2003 Riesa Europei (2 palle e 3 cerchi)
- 2006 Mosca Europei (5 nastri)
- 2006 Miè Finale di World Cup (5 nastri)
- 2008 Torino Europei (concorso generale)
- 2010 Brema Europei (5 cerchi)
- 2012 Nizhny Novgorod** **Europei (concorso generale)**
- 2012 Nizhny Novgorod** **Europei (3nastri /2cerchi)**
- 2012 Londra** **Giochi Olimpici**



Arrivederci a ...

SCHERMA

Budapest - Ungheria

5 - 12 Agosto 2013



ATLETICA

Mosca - Russia

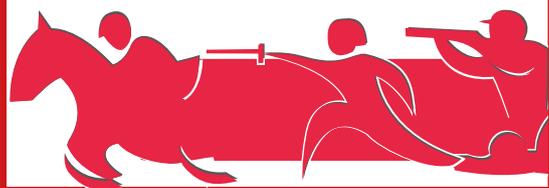
10 - 18 Agosto 2013



PENTATHLON

Kaoshiung - Chinese Taipei

21 - 28 Agosto 2013



CANOTTAGGIO

Chungju - Corea del Sud

25 Agosto - 1 Settembre 2013



JUDO

Rio De Janeiro - Brasile

27 - 31 Agosto 2013



CANOA

Duisburg - Germania

27 Agosto - 1 Settembre 2013



GINNASTICA RITMICA

Kiev - Ucraina

28 Agosto - 1 Settembre 2013



L'ESTATE MONDIALE DELLO SPORT ITALIANO



Coni
Comitato Olimpico
Nazionale Italiano

L'ESTATE MONDIALE



DELLO SPORT ITALIANO

AGOSTO AZZURRO

L'ESTATE MONDIALE DELLO SPORT ITALIANO

SEGUITEMI SU:



WWW.FACEBOOK.COM/AGOSTOAZZURRO



#AGOSTOAZZURRO
@AGOSTOAZZURRO



G L I A Z Z U R R I A I C A M P I O N A T I D E L M O N D O

